



Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

Visto il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

Visto il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott. Carlo Russo, DSG 24 marzo 2021 rep. n. 216, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

Vista l'istanza prot. N. 2930 del 11/04/2022 pervenuta dall'ente proprietario Demanio dello Stato-Direzione Regionale Marche, di autorizzazione all'alienazione del bene "Ex Poligono di Tiro a segno" di Arquata del Tronto, Strada Provinciale subappenninica n. 89, catastalmente distinto al N.C.E.U.: C.F. Fg. 24 part. 200 sub 1 graffata con part. 801, C.T. Fg. 24 partt. 799 e 800 - immobile sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi del D.D.R. n. 24 del 05/04/2007;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 2861 del 25/07/2022, con il quale è stato manifestato parere

DELIBERA n. 73 del 26/07/2022



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – all'alienazione sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs. 42/2004;

Vista la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

Visto il verbale della riunione n. 17 del 26 luglio 2022 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

DELIBERA

L'autorizzazione all'alienazione da parte del Demanio dello Stato-Direzione Regionale Marche, a favore del Comune di Arquata del Tronto, del bene "Ex Poligono di Tiro a segno" di Arquata del Tronto, Strada Provinciale subappenninica n. 89, catastalmente distinto al N.C.E.U.: C.F. Fg. 24 part. 200 sub 1 graffata con part. 801, C.T. Fg. 24 partt. 799 e 800 - immobile sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi del D.D.R. n. 24 del 05/04/2007.

L'autorizzazione all'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata:

- il provvedimento di tutela ha riconosciuto all'immobile in oggetto il requisito di interesse storico-artistico-architettonico. Ciò vincola in ogni caso i futuri acquirenti all'acquisizione della preventiva autorizzazione soprintendenza (art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004) in relazione ad ogni tipo di opera o attività edilizia che si volesse mettere in atto.
- In riferimento alle condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso, considerato che il bene non è suscettibile di usi governativi, a seguito dell'intervento ricostruzione vi dovrà essere l'impegno, da parte del Comune di Arquata del Tronto ad assicurare la tutela e la valorizzazione del compendio garantendone la conservazione e il pubblico godimento dell'immobile tutelato privilegiandone l'uso pubblico per attività socio-culturali e ricreative. Sulla congruità delle modalità e dei tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta, è stata già acquisita da parte del Comune l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di ricostruzione e rigenerazione urbana da realizzare con i fondi del PNRR sul progetto definitivo-esecutivo, quindi i tempi della fruizione pubblica dipenderanno dall'appalto dei lavori e dai tempi di esecuzione prestabiliti dal cronoprogramma.

La presente delibera viene notificata Demanio dello Stato-Direzione Regionale Marche e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

Dott. Carlo Russo

MDB